Premesso che:

- il sito ubicato nel Comune di Galliera è stato sede dell'azienda Caffaro S.p.A. (ex Siapa S.p.A), che ha prodotto dagli anni '50 e fino al luglio 1999, fitofarmaci liquidi, in polvere e granulari;
- nel novembre 2000 sono iniziate, in accordo con gli enti competenti tra i quali Arpa, le operazioni di rimozione dei serbatoi interrati, dai quali l'area è risultata contaminata ed è stato attivato un procedimento di bonifica ai sensi dell'art. 9 del D.M. 471/99;
- il sito è stato oggetto di indagini sia nell'ambito della caratterizzazione sia nell'ambito di un piano di monitoraggio, che dal 2003 ha messo in evidenza l'inquinamento della falda anche esternamente ai confini di proprietà e la necessità di attivare una barriera idraulica, con trattamento delle acque sotterranee;
- le indagini condotte nei suoli e l'analisi di rischio ultimata nel marzo 2011 hanno evidenziato la necessità di realizzare un intervento di messa in sicurezza d'emergenza mediante capping di un'area situata a ridosso del canale Riolo, sede di interramento di fusti di fitofarmaci, nonché l'avviamento di una barriera idraulica con relativi impianti di emungimento e trattamento delle acque;
- il progetto di messa in sicurezza è stato approvato con DGC n. 16/2013, con previsione dei tempi di realizzazione dell'intervento in 24 mesi;
- in data 18 marzo 2015 il Commissario Straordinario della Caffaro/SNIA S.p.A. ha comunicato a tutti gli enti coinvolti nel procedimento di bonifica che nel giugno 2015 il sito sarebbe stato abbandonato e che non sarebbe stato realizzato il suddetto progetto di messa in sicurezza;
- con l'ordinanza sindacale n. 14 del 12 maggio 2015 il Comune di Galliera (BO) ha diffidato la ditta dall'abbandonare il sito in oggetto, ordinando al contempo l'avvio delle attività di messa in sicurezza e bonifica della falda approvate con DGC n. 16/2013;
- in risposta alla sopracitata ordinanza il Commissario Straordinario della Caffaro/SNIA S.p.A ha comunicato l'intenzione di avviare il trattamento delle acque di falda ma non la restante parte del progetto;
- a seguito di sopralluoghi da parte di Arpa si evince che il sistema di trattamento delle acque di falda non è mai stato attivato, cosa che ha messo in allerta il Comune riguardo un inquinamento ambientale che può provocare nel tempo elevati pericoli per la salute pubblica. Ad ogni modo, l'ASL competente effettua periodici controlli sui pozzi ad uso domestico, che a tutt'oggi non hanno evidenziato la presenza di inquinamento;

Preso atto che:

- il Comune di Galliera (BO) con nota in data 28 novembre 2015, Prot. n. 12729, acquisita agli atti di questo Servizio con il Prot. n. PG.2015.0851179 del 30 novembre 2015, ha trasmesso il progetto preliminare "Stima di massima di bonifica" relativo all'intervento di Messa in sicurezza e bonifica del sito Caffaro (ex SIAPA), dell'importo complessivo di € 6.500.000,00, approvato con DGC n. 84 del 28 novembre 2015 e da realizzare in tre diversi stralci funzionali, il cui quadro economico generale è così composto:

	QUADRO ECONOMICO INTERO INTERVENTO			
A	LAVORI			
1	Recupero e smaltimento del materiale contaminato, stimato in un'area di mq 1.000 per una profondità media di mt 2,00.	€	4.800.000,00	
2	Completamento del sistema di pompaggio comprendente tutte le opere necessarie per garantire il funzionamento del sistema (quadro elettrico, posa tubature, pozzetti d'ispezione e di raccolta acque ecc)	€		
3	Allestimento cantiere	€	15.000,00	
4	Sistemazione depuratore	€	70.000,00	
5	Costi di gestione fornitura energia elettrica per quattro pompe per 10 anni.	€	60.000,00	
6	costi di gestione per l'utilizzo di quattro pompe per 10 anni.	€	70.000,00	
7	Costi di gestione per il funzionamento del depuratore per 10 anni.	€	40.000,00	
8	Costi per le operazioni di monitoraggio delle acque con frequenza semestrale per 10 anni.	€	70.000,00	
	TOTALE A	€	5.375.000,00	
В	SOMME A DISPOSIZIONE			
9	Spese Tecniche (Progettazione, D.L., contabilità, sicurezza, collaudo)	€	550.000,00	
10	I.V.A. 10% lavori	€	537.500,00	
11	Imprevisti - arrotondamenti	€	37.500,00	
	TOTALE B	€	1.125.000,00	
	IMPORTO COMPLESSIVO	€	6.500.000,00	

- il quadro economico del primo stralcio oggetto della richiesta di finanziamento del Comune di Galliera (BO) è articolato come seque:

QUADRO ECONOMICO 1º STRALCIO				
A	LAVORI			
1	Recupero e smaltimento del materiale contaminato, stimato in un'area di mq 1.000 per una profondità media di mt 2,00.	€ 1	1.550.000,00	
2	Completamento del sistema di pompaggio comprendente tutte le opere necessarie per garantire il funzionamento del sistema (quadro elettrico, posa tubature, pozzetti d'ispezione e di raccolta acque ecc)	€	250.000,00	
3	Allestimento cantiere	€	15.000,00	
4	Sistemazione depuratore	€	70.000,00	

5	Costi di gestione fornitura energia		
	elettrica per quattro pompe	€	1.000,00
6	Costi di gestione per l'utilizzo di		
	quattro pompe	€	1.500,00
7	Costi di gestione per il funzionamento del		
	depuratore	€	1.000,00
	TOTALE A	€	1.888.500,00
В	SOMME A DISPOSIZIONE		
9	Spese Tecniche (Progettazione, D.L.,	€.	400.000,00
	contabilità, sicurezza, collaudo)	•	400.000,00
10	I.V.A. 10% lavori	€	188.850,00
11	Imprevisti - arrotondamenti	€	22.650,00
	TOTALE B	€	611.500,00
	TOTALE COMPLESSIVO	€	2.500.000,00

Preso atto altresì che il Comune di Galliera (BO), con la citata nota Prot. 12729, ha trasmesso un cronoprogramma relativo al primo stralcio dell'intervento in oggetto, che si concluderà il 31 dicembre 2016, con avvio del trattamento delle acque di falda non appena vi saranno le condizioni;

Considerato che:

- seppur l'intervento di bonifica è suddiviso in tre distinti stralci, i costi della progettazione riguardano l'intero intervento di bonifica in quanto presuppongono la ricerca della migliore tecnica di intervento, utilizzando eventualmente prove di laboratorio e prove in campo per la verifica dell'efficacia e dell'efficienza delle stesse;
- è stato comunicato per le vie brevi che il costo dell'acquisto dell'area non è indicato nel quadro economico dell'intervento, ritenendo il Comune che il valore dell'area sia neutralizzato dai costi di disinquinamento della stessa e quindi l'espropriazione possa avvenire senza oneri;
- le risorse finanziarie disponibili sugli specifici capitoli del bilancio consentono attualmente il finanziamento del solo primo stralcio funzionale;

Valutato che:

- l'intervento di pompaggio e trattamento dell'acqua di falda assume caratteristiche tali da essere individuato come intervento necessario per esigenze di tutela igienico sanitaria su una matrice che costituisce un bene pubblico e quindi non valutabile come un investimento su area privata;
- il progetto esecutivo è funzionale alla definizione delle opere di bonifica che saranno eseguite nel momento in cui il Comune avrà acquisito la proprietà dell'area;

Dato atto che il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale per il progetto di investimento pubblico connesso all'intervento oggetto del presente atto è il n. G76D15002920002;

Ritenuto pertanto:

- di dover procedere con il presente atto alla concessione della somma pari a € 2.500.000,00 quale contributo per la realizzazione del primo stralcio dell'intervento di Messa in sicurezza e bonifica del sito contaminato Caffaro S.p.A (ex SIAPA);

- di assumere inoltre con il presente provvedimento anche i relativi impegni di spesa a favore del Comune di Galliera (BO) per la somma pari a complessivi € 2.500.000,00, precisando che tale importo è da imputare nel modo seguente:
- quanto ad € 1.650.000,00 a valere sul Capitolo di spesa 37332 "Contributi agli enti locali per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale (art. 250, D. Lgs. 152 del 3 aprile 2006)", di cui all'UPB 1.4.2.3. 14220 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, che presenta la necessaria disponibilità, in quanto ricorrono gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- quanto ad € 850.000,00 a valere sul Capitolo di spesa 37374 "Finanziamenti a favore dei soggetti pubblici attuatori di interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale delle aree pubbliche o soggette ad uso pubblico (art. 196, comma 1, lett. c), D. Lgs. 152 del 3 aprile 2006)", di cui all'U.P.B. 1.4.2.3.14220 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, che presenta la necessaria disponibilità;
- di subordinare l'effettiva erogazione dell'importo di € 1.744.150 relativi alle attività di bonifica dei suoli, indicate ai numeri 1, 3 ed 11 del suddetto quadro economico, nonché l'IVA al 10% relativa ai numeri 1 e 3, all'acquisizione dell'area da parte del Comune di Galliera, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3 della legge 350/2003;

Visto:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- l'art. 1 quater "Spese per investimenti delle Regioni" della legge 6 agosto 2015, n. 125 "Conversione in legge con modificazioni del decreto legge 1 giugno 2015, n.178 recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali";

Preso atto che la copertura finanziaria dell'intervento oggetto del presente provvedimento ai sensi dell'art.5, comma 2, della L.R. 4/2015 (elenco 11) è assicurata da autorizzazione all'indebitamento non contratto (spese di investimento in conto capitale - mezzi regionali);

Atteso che è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono relativamente all'anno 2015 compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n.

118/2011 e ss.mm., rinviando nelle successive fasi nelle quali si articolerà il processo di spesa, la medesima attestazione;

Dato atto inoltre che la sopra indicata documentazione è acquisita e conservata agli atti del Servizio competente;

Visti:

- la L. R. 15 novembre 2001 n. 40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L. R. 26 novembre 2001 n. 43 "T.U. in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia -Romagna" e s. m.;
- il D. Lgs. n. 152 del 2006 "Norme in materia ambientale";
- la propria deliberazione 29 dicembre 2008 n. 2416 avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss. mm.;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s. m.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss. mm.;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;
- la propria deliberazione n. 1621 del 11 novembre 2013 avente per oggetto "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";
- la propria deliberazione n. 57 del 26 gennaio 2015 avente per oggetto "Programma per la trasparenza e l'integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015 - 2017";

Viste le LL. RR. n. 2, 3 e 4 del 30 aprile 2015 e le LL. RR. 17 e 18 del 21 ottobre 2015;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1663 del 27 novembre 2006, n. 2060 del 20 dicembre 2010 e n. 335 del 31 marzo 2015;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Difesa del Suolo e della Costa, Protezione civile e Politiche ambientali e della montagna;

delibera:

per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto del progetto preliminare "Stima di massima di bonifica", corredato del quadro economico relativo al primo stralcio dell'intervento di Messa in sicurezza e bonifica del sito contaminato Caffaro S.p.A (ex SIAPA)- CUP G76D15002920002, approvato con DGC n. 84 del 28 novembre 2015 ed articolato come segue:

	QUADRO ECONOMICO 1º STRALCIO		
Α	LAVORI		
1	Recupero e smaltimento del materiale contaminato, stimato in un'area di mq 1.000 per una profondità media di mt 2,00.	€	1.550.000,00
2	Completamento del sistema di pompaggio comprendente tutte le opere necessarie per garantire il funzionamento del sistema (quadro elettrico, posa tubature, pozzetti d'ispezione e di raccolta acque ecc)	€	250.000,00
3	Allestimento cantiere	€	15.000,00
4	Sistemazione depuratore	€	70.000,00
5	Costi di gestione fornitura energia elettrica per quattro pompe	€	1.000,00
6	Costi di gestione per l'utilizzo di quattro pompe	€	1.500,00
7	Costi di gestione per il funzionamento del depuratore	€	1.000,00
	TOTALE A	€ 1.888.500,00	
В	SOMME A DISPOSIZIONE		
9	Spese Tecniche (Progettazione, D.L., contabilità, sicurezza, collaudo)	€	400.000,00
10	I.V.A. 10% lavori	€	188.850,00
11	Imprevisti – arrotondamenti	€	22.650,00
	TOTALE B	€	611.500,00
	TOTALE COMPLESSIVO	€	2.500.000,00

- 2. concedere a favore del Comune di Galliera (BO) il contributo di € 2.500.000,00 a copertura delle spese previste nel primo stralcio del progetto preliminare dell'intervento di Messa in sicurezza e bonifica del sito contaminato Caffaro S.p.A (ex SIAPA) - CUP G76D15002920002;
- 3. di imputare la spesa complessiva di € 2.500.000,00 come segue:
- quanto ad € 1.650.000,00 al n. 5285 di impegno sul Capitolo 37332 "Contributi agli enti locali per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale (art. 250, D. Lgs. 152 del 3 aprile 2006)", di cui all'UPB 1.4.2.3. 14220 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, che presenta la necessaria disponibilità;
- quanto ad € 850.000,00 al n. 5286 di impegno sul Capitolo 37374 "Finanziamenti a favore dei soggetti pubblici attuatori di interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino

ambientale delle aree pubbliche o soggette ad uso pubblico (art. 196, comma 1, lett. c), D. Lgs. 152 del 3 aprile 2006)", di cui all'U.P.B. 1.4.2.3.14220 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, che presenta la necessaria disponibilità;

- 4. di subordinare l'effettiva erogazione dell'importo di € 1.744.150 relativi alle attività di bonifica dei suoli, indicate ai numeri 1, 3 ed 11 del suddetto quadro economico, nonché l'IVA al 10% relativa ai numeri 1 e 3, all'acquisizione dell'area da parte del Comune di Galliera (BO), nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3 della legge 350/2003;
- 5. di prendere atto del cronoprogramma inviato dal Comune di Galliera (BO), che prevede il completamento delle attività entro il 31 dicembre 2016, con avvio del trattamento delle acque di falda non appena vi saranno le condizioni;
- 6. di dare atto che in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, per i Capitoli 37332 e 37474 risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG 05.3	
09	08	U.2.03.01.02.003		
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
08	2234	G76D15002920002	4	3

- 7. di stabilire che il Comune di Galliera (BO) deve osservare la normativa in materia di contratti pubblici e, pena la revoca del finanziamento, deve completare i lavori secondo il cronoprogramma indicato al punto 5) precedente. Sulla base di giustificati motivi potrà essere concessa una sola proroga, a seguito di valutazione del Servizio regionale competente nel rispetto delle prescrizioni dettate dal D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- 8. di stabilire altresì che il Comune di Galliera (BO), quale soggetto attuatore, si impegna a trasmettere alla Regione Emilia-Romagna, ai fini della approvazione definitiva, le eventuali varianti del quadro tecnico economico che si rendessero necessarie al progetto approvato;
- 9. di dare atto inoltre che alla liquidazione delle spese previste per il completamento dell'intervento in oggetto provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss. mm., secondo le modalità stabilite dalla L.R. n. 29 del 12 dicembre 1985 per quanto applicabile;
- 10.di dare atto inoltre che secondo quanto previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nelle proprie deliberazioni n. 1621/2013 e n. 57/2015, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
- 11.di dare atto infine che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56 comma 7 del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- 12.di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna.